

627

1618-1622. Δικαστική απόφαση της Αυθεντίας. Χάνδακας [ι].

A. Vincent, «The Calergi case. Crime and politics in Western Crete under Venetian Rule», *Θησαυρίσματα* 31 (2001), σσ. 283-286, αρ. 9· σσ. 286-289, αρ. 10Α· σ. 290, αρ. 11· σ. 292, αρ. 13.

628

1618-1639. Νοταριακά και ιδιωτικά δικαιοπρακτικά έγγραφα. Ρέθυμνο [ι].

Μ. Μανούσας, «Ανέκδοτα βενετικά έγγραφα (1618-1639) για τὸν Ἰωάννη-Ἀνδρέα Τρωῖλο, τὸν ποιητὴ τοῦ Ροδολίνου», *Θησαυρίσματα* 2 (1963), σσ. 68-75, αρ. 1-3Α⁴⁹⁹.

629

1618-1664. Διοικητικά έγγραφα. Χάνδακας [ι].

Ασπασία Παπαδάκη, «Αποδείξεις αστικής ιδιότητας στην Κρήτη το 17^ο αιώνα (prove di cittadinanza)», *Πεπραγμένα του Ζ' Διεθνούς Κρητολογικού Συνεδρίου*, τ. Β2, Ρέθυμνο 1995, σσ. 630-634, αρ. 1-4.

Η ΑΥΘΕΝΤΙΑ ΤΗΣ ΚΡΗΤΗΣ ΑΠΟΔΕΧΕΤΑΙ ΑΙΤΗΣΗ ΓΙΑ ΑΠΟΔΕΙΞΗ ΤΗΣ ΑΣΤΙΚΗΣ ΙΔΙΟΤΗΤΑΣ
ΚΑΙ ΔΙΑΤΑΣΣΕΙ ΤΗΝ ΕΞΕΤΑΣΗ ΜΑΡΤΥΡΩΝ

Χάνδακας, 1618, 7 Νοεμβρίου

«Adi 7 novembre 1618

Presentata davanti gl' eccellentissimi signori duca, capitano grande et consiglieri di Candia per l' antescritto Masarachi et vista da Sue Signorie eccellentissime hanno quella admessa, ordinando che siano esaminati li testimonii che sopra essa et capitoli saranno prodotti affine.

Donà Moresini duca

Anzolo Da Mosto capitano

Andrea Contarini consiglier

Zorzi Bon consiglier

*Sono stati esaminati sopra la presente scrittura il signor Michel Corogona quondam misser Demitrio, misser Manea Geriti quondam misser Zorzi et il magnifico signor Francesco Sallamon, notario et secretario ducal, come per il processo appar*⁵⁰⁰.

499. Η υπ. αρ. 2 πράξη έχει επαναδημοσιευτεί στο Γεωργία-Παναγιώτα Λιμνίου, «Η διαιτησία στο κρητικό δίκαιο», *Τάλως* 8 (2000), σ. 121, αρ. 8 (πρβλ. λήμμα 538 του παρόντος). Για τα ελληνικά έγγραφα βλ. σχετ. Παπαρρήγα-Αρτεμιάδη, Αρναούτογλου, Χατζάκης, *Περίγραμμα*, 246α.

500. σ. 631, αρ. 2.

Η ΑΥΘΕΝΤΙΑ ΕΠΙΚΥΡΩΝΕΙ ΤΗΝ ΑΣΤΙΚΗ ΙΔΙΟΤΗΤΑ ΚΑΤΟΙΚΟΥ ΤΗΣ ΚΡΗΤΗΣ

Χάνδακας, 1619, 18 Μαΐου

«Adi 18 maggio 1619

Gl'eccellentissimi signori Donà Moresini, duca, Gieronimo da Leze, capitano grande, Zorzi Bon, consiglier, et Tomaso Querini, camerlengo et vice consiglier di Candia, havendo visto la scrittura presentata sotto di 7 novembre prossimo passato per il signor Gieronimo Masarachi fu de misser Nicolò, che fu de misser Gieronimo, et la depositione delli testimonii esaminati, cosi a sua instantia come per inquisitione in conformità degl'ordini degl'eccellentissimi signori Provveditori et Inquisitori Generali sopra la civil et honorata condicione d'esso signor Gieronimo et delli predetti padre et avo suo et visti etiam li predetti ordini et la termenacion dell'eccellentissimi loro precessori di 15 genaro 1616 et considerato quanto sopra cio considerar si deve, hanno ordinato che sia posta la parte infrascritta.

La parte se vi pare per le cose lete et udite per l'esame delli testimonii sudetti, che sia bene provata et giustificata la civil et honorata qualità et condicione cosi del predetto misser Gieronimo Masarachi, come delli padre et avo suo sudetti nella maniera apunto che disponeno li predetti ordini delli eccellentissimi signori Inquisitori et la termenatione antedetta, si che detto misser Gieronimo come capace et compreso per l'ordini predetti sia adnesso di poter concorer et essere ballotato nella elletione dell'officii soliti darsi a cittadini in questa citta

et ballotata furono

per la parte balle no 4

contra balle no -

non sincere balle no -

et cosi fu presa detta parte con tute le balle.

Donà Moresini duca

Hieronimo da Leze capitano grande

Zorzi Bon consiglier

Tomaso Querini camerlengo et vice consiglier

Io Marco Marà, ordinario della cancelleria ducal, ho copiato dall'autentico esistente apresso l'illustre signor Giovanni Aurelio Procaciant, secretario et vice cancellier grande»⁵⁰¹.

630

1619-1660. Διοικητική και νοταριακή πράξη. Βενετία [ι].

G. Plumidis, «La stampa Greca a Venezia nel secolo XVII», *Archivio Veneto* 93 (1971), σσ. 37, αρ. 1· σσ. 38-39, αρ. 3.

501. σσ. 631-632, αρ. 3.

